

23 dicembre 2022 9:19

Condanna per il padrone che non riesce a badare al cane. Cassazione

di [Redazione](#)

Responsabile il padrone per le lesioni provocate dal morso del cane di razza pericolosa alla persona offesa. Il padrone deve tenere a bada il proprio cane per evitare che rechi danno a terzi, tanto più se rientra tra i cani di razza pericolosa (dogo argentino nel nostro caso) per i quali, oltre al guinzaglio, è prevista la museruola. Queste le conclusioni della Cassazione n. [46108/2022](#) nel respingere il ricorso dell'imputato.

Lesioni colpose per morso di cane

Il padrone di un cane viene condannato per lesioni colpose a causa del morso al gomito che l'animale ha sferrato ad una persona. Applicata al responsabile la pena pecuniaria di 300 euro e l'obbligo di risarcimento del danno di 350 euro poiché il morso è stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

L'imputato però ricorre in Cassazione per contestare l'addebito della responsabilità penale sostenendo che il morso del cane è stato motivato dal fatto che la persona offesa, intenta a spazzare sulla pubblica via, aveva colpito il cane con la scopa. Si è quindi trattato di una reazione del tutto imprevedibile dell'animale causata a sua volta da una condotta anomala della persona offesa.

Al cane di razza pericolosa guinzaglio e museruola

Motivo che la Cassazione respinge dichiarando il ricorso inammissibile nel suo complesso perché l'animale, sottoposto alla custodia del suo padrone, che lo teneva al guinzaglio, avrebbe dovuto anche indossare la museruola. Il cane infatti rientrava in quelli ritenuti di razza pericolosa in relazione ai quali le accortezze del padrone dovevano ritenersi improntate all'obbligo di custodia sullo stesso e alla posizione di garanzia del detentore.

(estratto da [StudioCataldi.it](#) - Annmaria Villafrate 22/12/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)